



QUESTURA DI TREVISO

Ufficio di Gabinetto

N.0792 Uff.Gab Categ.A.4/2016

Treviso, 27 luglio 2016

OGGETTO: Riunioni pubbliche e assembramenti in luoghi pubblici.
Comunicazione al Questore.

AI SIGG. SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. CAPO DI GABINETTO	<u>S E D E</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELLA D.I.G.O.S.	<u>S E D E</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL COMMISSARIATO DI P.S.	<u>CONEGLIANO</u>
AL SIG. COMANDANTE DELLA COMPAGNIA CARABINIERI	<u>CASTELFRANCO V.</u>
AL SIG. COMANDANTE DELLA COMPAGNIA CARABINIERI	<u>CONEGLIANO</u>
AL SIG. COMANDANTE DELLA COMPAGNIA CARABINIERI	<u>MONTEBELLUNA</u>
AL SIG. COMANDANTE DELLA COMPAGNIA CARABINIERI	<u>TREVISO</u>
AL SIG. COMANDANTE DELLA COMPAGNIA CARABINIERI	<u>VITTORIO V.</u>
<u>e, per conoscenza:</u>	
AL SIG. PREFETTO	<u>TREVISO</u>
AL SIG. VICARIO DEL QUESTORE	<u>S E D E</u>
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>TREVISO</u>
AI SIGG. COMANDANTI DELLE POLIZIE LOCALI	<u>LORO SEDI</u>

Come è noto, nelle ultime settimane in Francia e in Germania si sono consumati degli attentati terroristici che hanno provocato la morte e il ferimento di diverse decine persone, alcuni attribuiti al radicalismo religioso di matrice islamica altri, invece, all'effetto emulativo generato dai mezzi di comunicazione di massa nei soggetti con problemi di natura psicologia o che vivono ai margini della società senza essere integrati nella collettività.

Teatro degli attentati sono stati principalmente luoghi pubblici o aperti al pubblico nei quali era presente una massa di persone.

Al riguardo, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha disposto l'intensificazione delle attività di prevenzione e di controllo del territorio, nonché la vigilanza e la tutela degli obiettivi sensibili al fine del mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica. Il potenziamento di tali attività già è stato disposto con l'ordinanza n. 0765 Uff.Gab. Categ.A.4/2015, del 15 u.s., avente per oggetto "*Intensificazione dei servizi di controllo del territorio e prevenzione a carattere generale e dei dispositivi di vigilanza*", la quale prevede che rientrano tra gli obiettivi sensibili da vigilare con primaria importanza i luoghi di culto di ogni appartenenza religiosa, i luoghi di aggregazione degli immigrati, i luoghi ed i locali pubblici affollati da persone, i luoghi dove di svolgono manifestazioni e

IB/ot

cerimonie (nonché centri commerciali, palazzetti dello sport, scuole, stadi, discoteche, teatri, ...), le sedi istituzionali, diplomatiche, politiche ed ogni altra situazione che preveda la presenza di massa di persone.

L'attuale momento socio-politico richiede la sinergia da parte di tutti gli attori istituzionali chiamati a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica. Per un coordinamento efficace ed efficiente è imprescindibile la condivisione e la comunicazione delle informazioni che riguardano le pubbliche manifestazioni che per loro carattere si ritenga siano gremite di pubblico. Molte di queste, tra l'altro, si ripetono periodicamente: concerti musicali, fiere, sagre, manifestazioni sportive, cerimonie religiose, ...

Si ricorda che *i promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico, devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore¹, il quale ha poteri-doveri di direzione, responsabilità e coordinamento, a livello tecnico-operativo, dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, ai sensi dell'articolo 14 della legge 1 aprile 1981, n. 121, di riforma dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.*

Ciò premesso, al fine di adottare le adeguate misure in materia di ordine e sicurezza pubblica rispondenti alle diverse manifestazioni programmate in provincia con le ordinanze che stabiliranno le modalità di svolgimento dei servizi, la forza da impiegare, l'equipaggiamento necessario, i responsabili del servizio e le finalità da conseguire, si invitano i Sigg. Sindaci, i Sigg. Dirigenti ed i Sigg. Comandanti in indirizzo a voler trasmettere al Sig. Capo di Gabinetto o all'Ufficio di Gabinetto (mail gab.quest.tv@pecps.poliziadistato.it) le informazioni² sulle manifestazioni pubbliche che si valutano esposte ai rischi sopra richiamati e ricadenti nei territori di rispettiva competenza, anche qualora non preavvisate.

Si confida nella scrupolosa osservanza della presente.

IL QUESTORE
(Cacciapaglia)



¹ Art. 18 testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

² Nei modi previsti dagli artt. 19 e 20 del regolamento per l'esecuzione del TULPS.